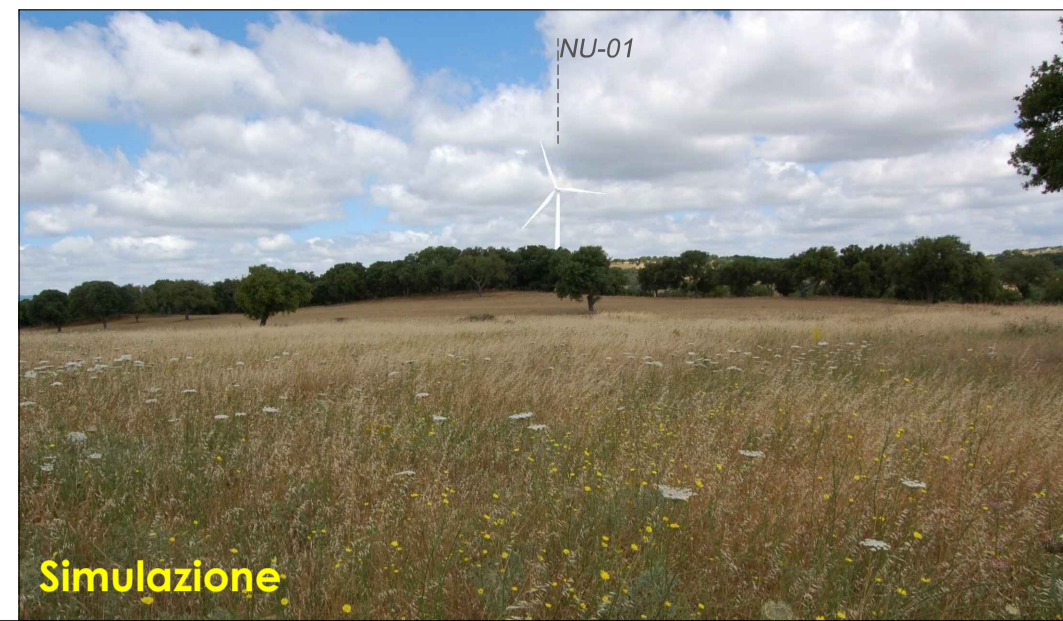




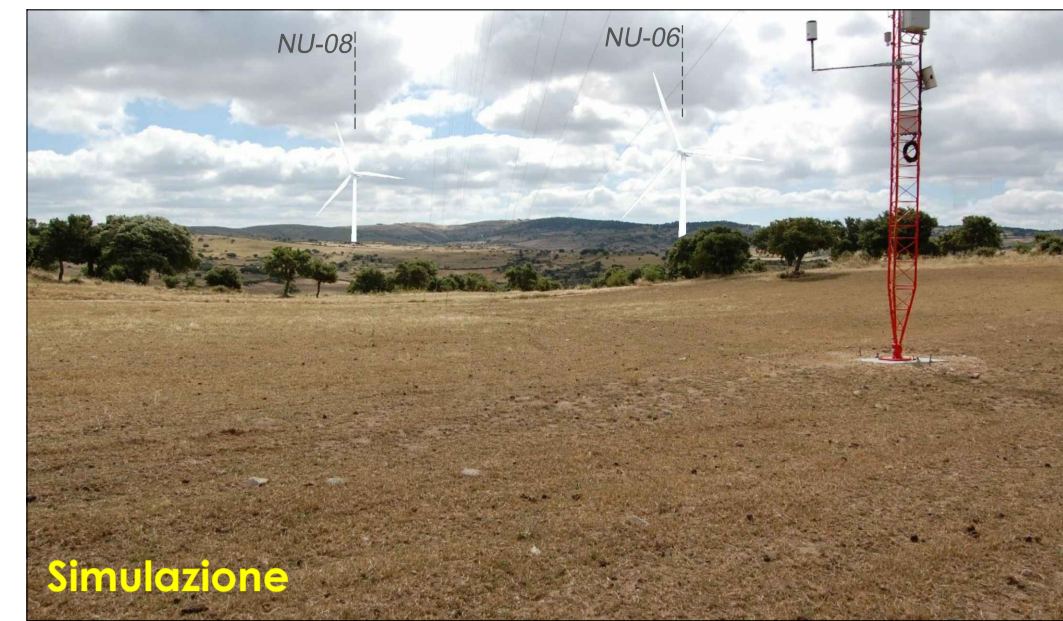
Esistente



Simulazione



Esistente



Simulazione

Localizzazione Geografica Impianto



Legenda

- AEROGENERATORI
- LIMITI COMUNALI
- LIMITI PROVINCIALI
- CENTRI URBANI
- PUNTI SENSIBILI
- LAGHI

SCELTE PROGETTUALI

In questa tavola conclusiva si è ritenuto necessario, non solo inserire delle fotosimulazioni fotografiche, spiegando dei punti di ripresa al interno del parco eolico, ma anche dare delle informazioni sulle SCELTE PROGETTUALI adottate.

La modificazione visiva del paesaggio data da un impianto eolico è dovuta agli aerogeneratori ma anche alle cabine di trasformazione, alla loro disposizione, alle strade approssimativamente realizzate e all'itinerario di connessione con la RTN.

TIPO DI AEROGENERATORE

Le macchine che costituiscono un impianto eolico hanno specifiche dimensioni che difficilmente possono essere modificate. Anche il disegno delle pale è pressoché fisso. E, invece, possibile agire sulla disposizione delle macchine e sulla loro altezza. Saranno impiegate macchine con un'altezza al mozzo di 118 m, altezza massima 199,5 m, diametro di 100m, e raggio rotore di 81,5 m. Avranno struttura tubolare in acciaio. Al fine di garantire una maggiore armonia all'interno del parco eolico, saranno utilizzate macchine di un unico tipo. Questa tipologia di struttura, sarà sprovvista di cabina di trasformazione in quanto le apparecchiature si trovano alloggiare all'interno della navicella. La scelta di questo tipo di macchina scaturisce dalla loro bassa velocità. Il movimento delle macchine eoliche è un fattore di grande importanza in quanto ne influenza la visibilità in modo significativo. Qualsiasi oggetto in movimento all'interno di un paesaggio statico attrae l'attenzione dell'osservatore. La velocità e il ritmo del movimento dipendono dal tipo di macchina e, in particolare, dal numero di pale e dalla loro altezza. Le macchine a tre pale e di grossa taglia producono un movimento più lento e piacevole. Gli studi di percezione indicano come il movimento lento di macchine eoliche alte e maestose sia da preferire soprattutto in ambienti rurali le cui caratteristiche (di tranquillità, stabilità, lentezza) si oppongono al dinamismo dei centri urbani. Inoltre le elevate dimensioni di queste macchine consentono di poter aumentare di molto la distanza tra le turbine evitando così, secondo le indicazioni francesi, della Gran Bretagna ma anche della regioni italiane che già hanno sperimentato l'energia eolica, il cosiddetto effetto serba, cioè l'addensamento di numerosi aerogeneratori in aree relativamente ridotte. Ciò talvolta può tradursi in una riduzione del numero di macchine installate al fine di evitare un eccessivo affollamento. Con particolare precisione le linee guida della Gran Bretagna considerano minore l'impatto visivo di un minor numero di turbine più grandi che di un maggior numero di turbine più piccole.

UBICAZIONE

La scelta dell'ubicazione dell'impianto è stata considerata in fase iniziale, considerando anche la scarsità di frequentazione delle zone adiacenti e la modesta distanza da punti panoramici ed archeologici. È stata fatta molta attenzione nell'andare a ridurre al minimo le infrastrutture evitando frammentazioni dei campi, interruzioni di reti idriche, di torrenti, di strade e percorsi di comunicazione.

COLORE

Le norme aeronautiche richiedono per le macchine la garanzia di un'adeguata visibilità. Da ciò deriva l'uso di strisce di colore rosso per le estremità dei piloni limitati alle macchine che segnano l'inizio e la fine dell'impianto o comunque a quelle poste nei punti più alti. Nonostante questo sono possibili alcune variazioni del tono del bianco al fine di ridurre la brillantezza e di armonizzare le macchine con il contesto in cui si inseriscono.

INTERVENTI DI MITIGAZIONE

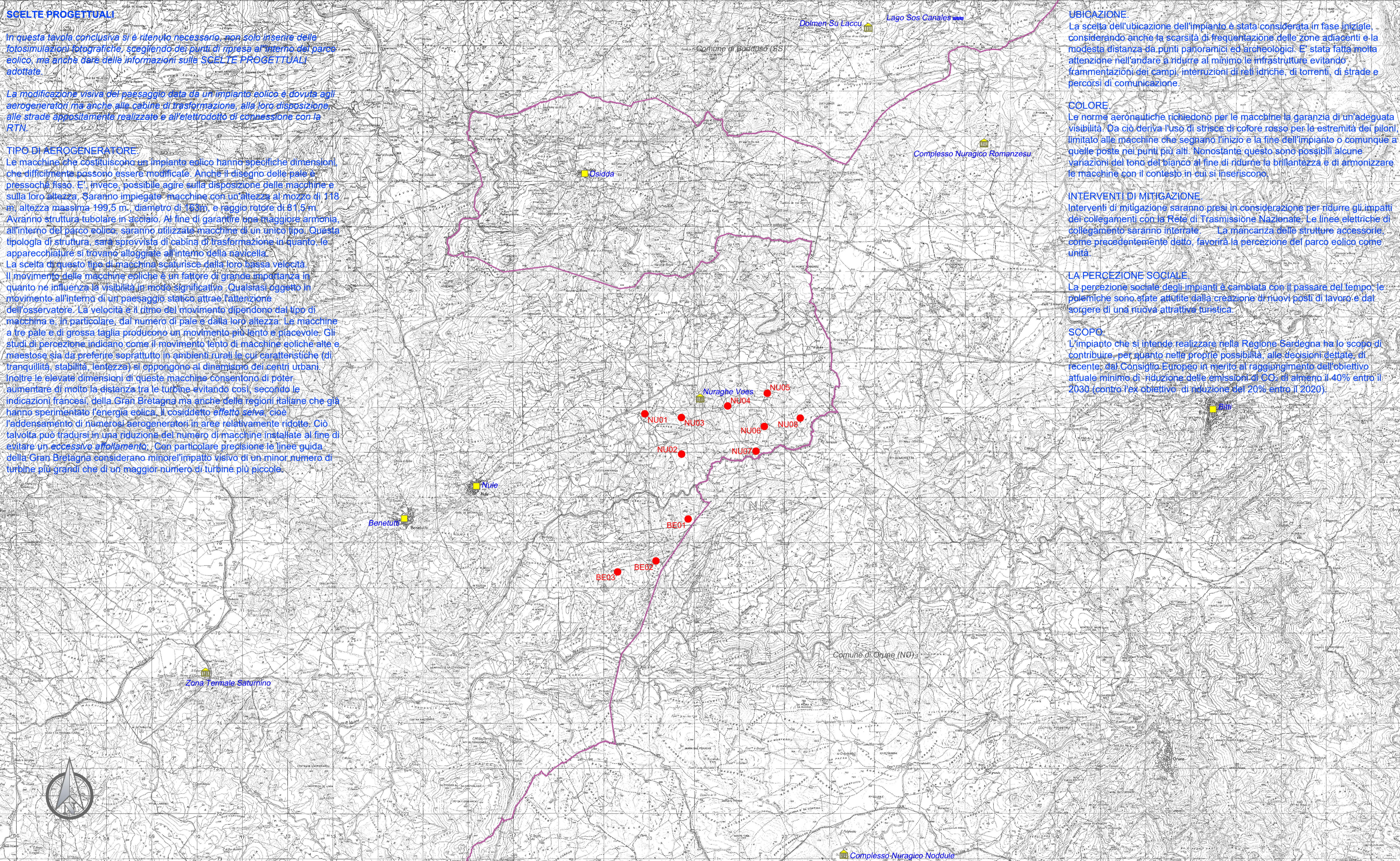
Interventi di mitigazione saranno presi in considerazione per ridurre gli impatti dei collegamenti con la Rete di Trasmissione Nazionale. Le linee elettriche di collegamento saranno interrate. La mancanza delle strutture accessorie, come precedentemente detto, favorirà la percezione del parco eolico come unità.

LA PERCEZIONE SOCIALE

La percezione sociale degli impianti è cambiata con il passare del tempo: le polemiche sono state attirate dalla creazione di nuovi posti di lavoro e dal sorgere di una nuova attrattiva turistica.

SCOPO

L'impianto che si intende realizzare nella Regione Sardegna ha lo scopo di contribuire, per quanto nelle proprie possibilità, alle decisioni adottate di recente, dal Consiglio Europeo in merito al raggiungimento dell'obiettivo attuale minimo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 40% entro il 2030 (contro l'ex obiettivo di riduzione del 20% entro il 2020).



REGIONE SARDEGNA

Provincia di Sassari (SS)

COMUNI DI NULE E BENETUTTI



2	EMISSIONE PER ENTI ESTERNI	21/07/20	ANTEX	FURNO C. NASTASI A.
1	REMISSIONE PER COMMENTI	17/07/20	ANTEX	FURNO C. NASTASI A.
0	EMISSIONE PER COMMENTI	02/07/20	ANTEX	FURNO C. NASTASI A.
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROL. APPROV.

Comittente: **INNOGY ITALIA S.p.A.**

Sede legale in Milano, via F. Restelli, 3/1 - 20124 Milano. Codice Fiscale e P. IVA 0259064021

Società di Progettazione: **Antex group** (Ingegneria & Innovazione)

Progetto: **PARCO EOLICO DI NULE E BENETUTTI**

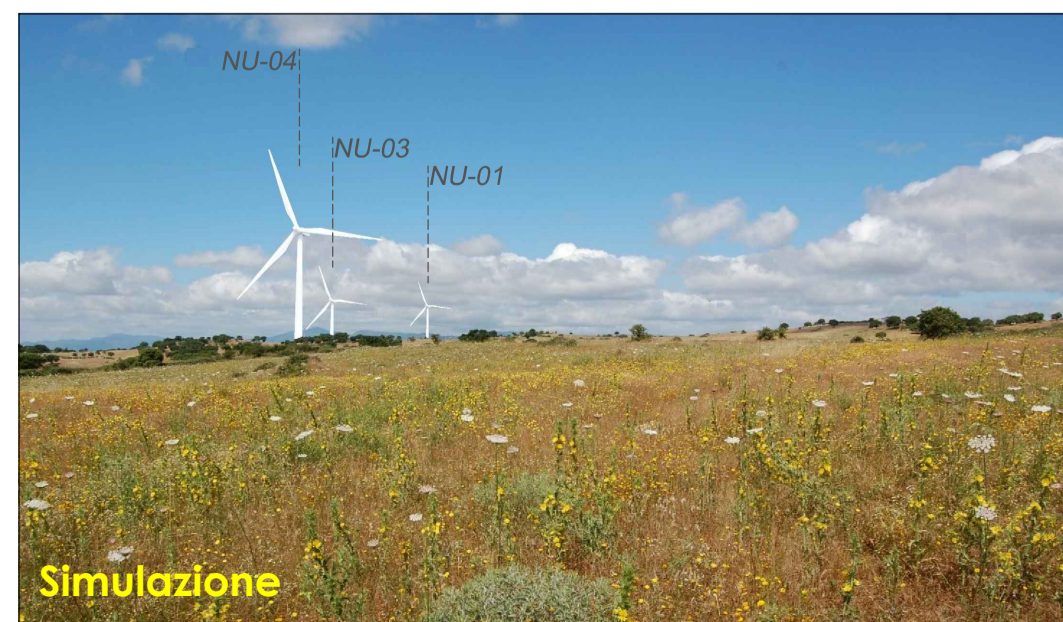
Elaborato: **INSERIMENTO PAESAGGISTICO**

Scala: 1:50,000 | Nome DIS./FILE: C19023S05-EA-PL-05-02 | Allegato: 1/1 | F.to: A1

Il presente documento è di proprietà della ANTEX GROUP srl. È vietata la comunicazione a terzi o la riproduzione senza il preventivo permesso scritto della suddetta. La società tutela i propri diritti a rigore e legge.



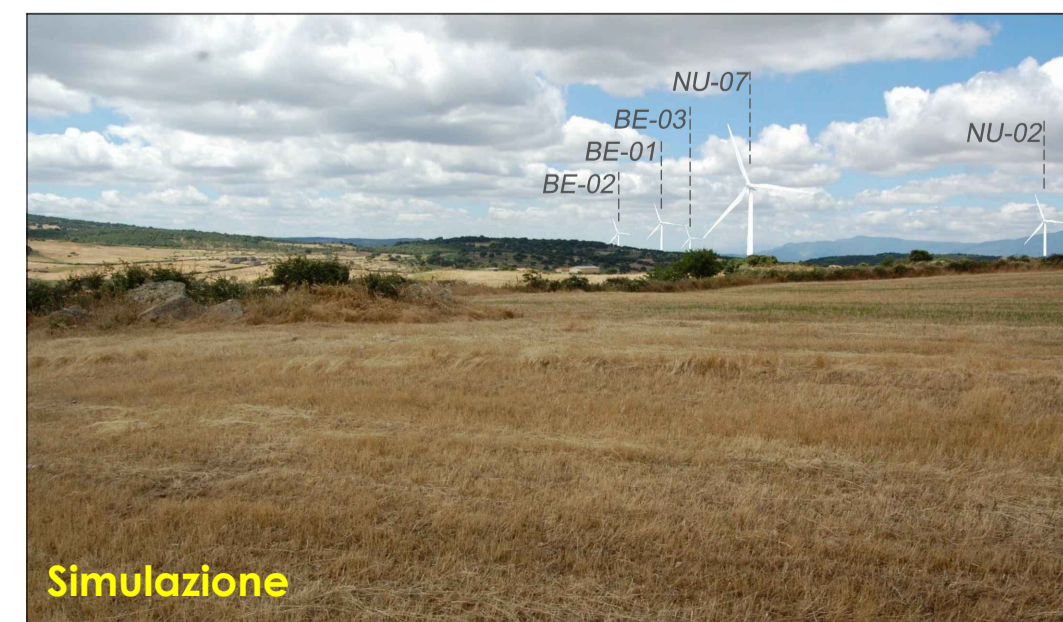
Esistente



Simulazione



Esistente



Simulazione